



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Alle Soprintendenze Archeologia,
belle arti e paesaggio
SEDI

E.p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro
SEDE

Al Segretario Generale
SEDE

Alla Direzione Generale
ABAP
SEDE

Circolare

Oggetto: **Dichiarazione di riconoscimento dell'importante carattere artistico ai sensi dell'articolo 20 co. 2 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 sulla protezione del diritto d'autore. Procedura.**

In accordo con il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, si comunica alle Soprintendenze in indirizzo quanto riportato.

Si fa seguito alla Circolare n. 5 del 23.12.2016 dell'ex Direzione Generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane che la presente modifica e sostituisce, alla luce dei recenti orientamenti della giurisprudenza in merito e a seguito dell'organizzazione del Ministero di cui al D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, per aggiornare l'iter procedurale per l'emanazione del provvedimento di dichiarazione dell'importante carattere artistico ai sensi dell'art. 20, co. 2 della L.22 aprile 1941, n. 633, riguardante la *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*.

Il Ministero della Cultura è la *competente autorità statale*, indicata nella Legge 22 aprile 1941, n. 633, incaricata di emanare il provvedimento di dichiarazione di importante carattere artistico di un'opera architettonica contemporanea. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 questa funzione è stata attribuita alla Direzione generale Creatività contemporanea, la quale ai sensi dell'art. 21, co. 2 lett. 1) *dichiara l'importante carattere artistico*



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@beniculturali.it

PEC mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it

delle opere di architettura contemporanea, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e dell'articolo 37 del Codice.

A tal fine, soprattutto per quanto attiene il rapporto tra tutela dell'opera riconosciuta di importante carattere artistico e la salvaguardia dei diritti spettanti all'autore dell'opera stessa, si ritiene opportuno definire nel dettaglio la procedura da applicare per il suddetto riconoscimento ai sensi della succitata Legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

1. **Modalità per la presentazione della domanda.** L'autore presenta alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente per territorio l'istanza di riconoscimento dell'importante carattere artistico ai sensi dell'art. 20, co. 2, della L. 22 aprile 1941, n. 633 per un'opera da egli stesso progettata. L'invio della domanda deve avvenire con un mezzo che ne attesti l'avvenuta ricezione (raccomandata A/R, corriere, PEC ove ne sussiste l'obbligo di legge, consegna a mano con ricevuta, ecc.).

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) dati identificativi del richiedente:
 - dati anagrafici (ovvero copia di un documento di identità);
 - codice fiscale.
- b) Dati identificativi dell'opera per la quale si richiede il riconoscimento:
 - denominazione;
 - localizzazione;
 - dati catastali e visura catastale (planimetria ed estratto di mappa);
 - proprietà: nome, ragione sociale, codice fiscale (se privato o società), indirizzo (allegare certificazione dell'Ufficio di Pubblicità Immobiliare);
 - lettera di incarico o contratto e dichiarazione sulla eventuale presenza di coautori;
 - documentazione fotografica aggiornata;
 - note bibliografiche relative all'opera.

La richiesta e i relativi allegati **sono inviati contestualmente alla Direzione generale Creatività contemporanea.**

2. **Termini del procedimento.** In conformità con quanto predisposto nell'Allegato 1 del D.P.C.M. 18 novembre 2010, n. 231, il Ministero ha 120 giorni per l'adozione del provvedimento finale. Trattandosi di un procedimento a iniziativa di parte, i termini per la sua conclusione decorrono dalla data di ricevimento della domanda (art. 2 co. 6 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.). Ai sensi dell'art. 3 co. 4 del D.M. 13 giugno 1994, n. 495, qualora la domanda dell'interessato sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al richiedente entro 60 giorni, indicando i motivi della irregolarità o della incompletezza. In questo caso il termine iniziale del procedimento decorre dalla data di ricevimento della domanda regolarizzata o completa come previsto dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
3. **Avvio del procedimento.** La comunicazione di avvio del procedimento è effettuata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nel cui territorio di competenza si trova l'opera oggetto di valutazione e deve essere inviata al richiedente, a eventuali coautori, al proprietario, al possessore o detentore del bene, al Comune, nonché a tutti i possibili interessati



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@beniculturali.it

PEC mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it

ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Dell'avvio del procedimento deve essere informata questa Direzione Generale.

4. **Istruttoria.** La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente per territorio cura l'espletamento degli atti istruttori, verificando non solo la completezza della documentazione ma la rispondenza dell'istanza ai criteri di seguito riportati al punto 6.
5. **Trasmissione degli atti del procedimento alla Direzione Generale Creatività contemporanea.** Ai sensi dell'art. 21, comma 2 lett. 1) del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, l'organo competente alla predisposizione del provvedimento finale è la Direzione generale Creatività contemporanea. Trascorsi i termini per la trasmissione delle osservazioni (stabiliti in base a quanto disposto dall'art. 5 co. 2 del D.M. 13 giugno 1994, n. 495), la Soprintendenza trasmette tempestivamente (e comunque non oltre 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda completa) a questa Direzione generale il proprio parere di competenza corredato da:
 - relazione firmata dal Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio, nella quale dovranno essere evidenziate, oltre alla rispondenza ai criteri di cui al seguente punto 6, le motivazioni di natura tecnico-scientifica a favore o meno della dichiarazione di importante carattere artistico;
 - planimetria catastale firmata dal Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio;
 - eventuali memorie scritte e/o documenti pervenuti con le rispettive controdeduzioni.

La suddetta documentazione va trasmessa anche in caso di esito negativo della fase istruttoria, ai fini delle valutazioni di competenza di questa Direzione Generale e della predisposizione del parere finale. Trattandosi di una fase endoprocedimentale, gli esiti dell'istruttoria non vanno comunicati al richiedente.

La relazione deve riportare le motivazioni a favore o meno del riconoscimento dell'*importante carattere artistico* esclusivamente sulla base di quelle che sono le finalità esplicite della normativa sulla tutela del diritto d'autore. In essa in particolare devono essere evidenziati i caratteri dell'opera e le specificità che la rendono idonea o meno all'attribuzione di tale riconoscimento. Inoltre, detta relazione non deve riproporre il modello della relazione storico artistica che accompagna il decreto di dichiarazione d'interesse culturale in quanto i requisiti che l'opera deve soddisfare e che vanno evidenziati nella relazione stessa sono differenti: creatività, originalità, notorietà, qualità, innovazione e sperimentazione sull'uso dei materiali e sull'applicazione delle tecniche costruttive, ecc.

6. **Predisposizione del provvedimento finale.** La Direzione generale Creatività contemporanea, verificata tutta la documentazione, effettuate le proprie valutazioni e, se del caso, sentiti gli organi consultivi, predisporre il provvedimento finale. In caso di parere favorevole all'accoglimento della richiesta, questa Direzione Generale formalizza il decreto di riconoscimento di importante carattere artistico ai sensi dell'art. 20, co. 2 della L. 22 aprile 1941, n. 633. Il decreto, firmato dal Direttore Generale, è trasmesso alla Soprintendenza competente che ha il compito di curare la notifica agli interessati e la trascrizione nei registri dell'Ufficio di pubblicità immobiliare.



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@beniculturali.it

PEC mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it

Di seguito si riportano i criteri da considerarsi di orientamento generale per l'istruttoria tecnico-scientifica, che attualizzano quelli contenuti nella circolare n. 19/2011 dell'ex Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte contemporanea:

1. *l'edificio o l'opera di architettura è citata in almeno tre studi storico-sistematici sull'architettura contemporanea di livello nazionale e/o internazionale;*
2. *l'edificio o l'opera di architettura è illustrata in almeno due riviste di architettura di livello nazionale e/o internazionale;*
3. *l'edificio o l'opera di architettura ha una riconosciuta importanza nel panorama dell'architettura nazionale, degli anni nei quali è stata costruita, anche in relazione ai contemporanei sviluppi sia del dibattito, sia della ricerca architettonica nazionale e internazionale;*
4. *l'edificio o l'opera di architettura riveste un ruolo significativo nell'ambito dell'evoluzione del tipo edilizio di pertinenza, ne offre un'interpretazione progressiva o sperimenta innovazioni di carattere distributivo e funzionale;*
5. *l'edificio o l'opera di architettura introduce e sperimenta significative innovazioni nell'uso dei materiali o nell'applicazione delle tecnologie costruttive;*
6. *l'edificio o l'opera di architettura è stata progettata da una figura di rilievo nel panorama dell'architettura nazionale e/o internazionale;*
7. *l'edificio o l'opera di architettura si segnala per il particolare valore qualitativo all'interno del contesto urbano in cui è realizzata.*

Ai fini del riconoscimento dell'importante carattere artistico di un'opera di architettura ai sensi e per gli effetti della L. 22 aprile 1941, n. 633, la stessa deve rispondere ad almeno tre dei criteri sopra indicati.

Per gli adempimenti correlati all'emanazione del provvedimento e per eventuali chiarimenti sulla procedura è possibile contattare il Servizio III "Architettura contemporanea" di questa Direzione generale (dg-cc.servizio3@beniculturali.it) competente per le attività connesse al riconoscimento dell'importante carattere artistico delle opere di architettura ai sensi della L. 22 aprile 1941, n. 633.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Onofrio Cutaia)



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@beniculturali.it

PEC mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it